

COMUNICATO STAMPA

CALENDARIO INCONTRI DI PRIMAVERA

Arte&Letteratura 2026

Dal 2023, Studio Gariboldi propone al pubblico e ai collezionisti un ciclo di incontri e corsi che possano offrire strumenti e prospettive differenti per avvicinarsi alle opere d'arte. Il progetto si chiama *FullOfArt* e coinvolge filmmaker, scrittori e scrittrici, critici letterari, storici dell'arte, artisti e sound designer, insegnanti e poeti. Gli incontri e i corsi si svolgono nelle sale della galleria, a Palazzo Cicogna, in Corso Monforte 23, il giovedì pomeriggio.

Per la primavera 2026, gli appuntamenti proposti fanno parte del ciclo *Arte&Letteratura* e saranno con nomi di primo piano del giornalismo e della ricerca artistica italiana.

Giovedì 26 marzo 2026, ore 17.00, La critica secondo Carla Lonzi, Linda Bertelli e Marta Equi Pierazzini in dialogo con Martina Cavalli.

Giovedì 23 aprile 2026, ore 17.00, Una giornata meravigliosa, Paolo Di Stefano con la partecipazione di Tullio Pericoli.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria
a press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378
INFO: press@studiogariboldi.com



CALENDARIO INCONTRI DI PRIMAVERA

Arte&Letteratura 2026

Dal 2023, Studio Gariboldi propone al pubblico e ai collezionisti un ciclo di incontri e corsi che possano offrire strumenti e prospettive differenti per avvicinarsi alle opere d'arte.

Il progetto si chiama *FullOfArt* e coinvolge filmmaker, scrittori e scrittrici, critici letterari, storici dell'arte, artisti e sound designer, insegnanti e poeti. Gli incontri e i corsi si svolgono nelle sale della galleria, a Palazzo Cicogna, in Corso Monforte 23, il giovedì pomeriggio.

Per la primavera 2026, gli appuntamenti proposti fanno parte del ciclo *Arte&Letteratura* e saranno con nomi di primo piano del giornalismo e della ricerca artistica italiana.



Giovedì 26 marzo, ore 17.00

La critica secondo Carla Lonzi (Moretti&Vitali)

Linda Bertelli e Marta Equi Pierazzini
in dialogo con Martina Cavalli



Carla Lonzi scrittrice e studiosa, ha un rapporto speciale con i protagonisti dell'arte degli anni Sessanta, Carla Accardi, Lucio Fontana, Jannis Kounellis, Getulio Alviani, Enrico Castellani, Pietro Consagra, Salvatore Scarpitta, solo per citarne alcuni. Attraverso l'ascolto e la conversazione, Lonzi mette in crisi l'autorità del critico e ridefinisce la critica d'arte come pratica di relazione: «Oggi si può essere vicino agli artisti anche ascoltandoli e poi riascoltandoli (...). Però, come puoi, dopo aver fatto un gesto come questo (...) rifare il vecchio gesto», Carla Lonzi, *Autoritratto* (1969). Il dialogo tra Linda Bertelli e Marta Equi Pierazzini sarà sul loro saggio: *Il corpo delle pagine. Scrittura e vita in Carla Lonzi* (Moretti&Vitali, 2024). Nel volume una rilettura del percorso di Lonzi in cui risulta evidente il nesso inscindibile tra scrittura e vita, tra pratica politica e forma espressiva. Con loro la ricercatrice Martina Cavalli.



Marta Equi Pierazzini

Ricercatrice interdisciplinare, lavora all'intersezione tra teoria organizzativa, teoria femminista e pratiche artistiche. Ha conseguito un dottorato in Cultural Systems presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca ed è stata visiting researcher al Gothenburg Research Institute (Università di Gothenburg). Ha insegnato Economia e Mercato dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Brera e attualmente insegna all'Università Bocconi, dove è affiliata al centro di ricerca Art, Societies and Knowledge.



Linda Bertelli

Professoressa associata di Estetica alla Scuola IMT Alti Studi Lucca, intreccia teoria estetica e storia delle tecniche visive con particolare attenzione alla fotografia. La sua ricerca indaga i dispositivi che strutturano regimi di visibilità, temporalità e gerarchie culturali, in dialogo con l'estetica femminista e le pratiche d'archivio. È Principal Investigator del PRIN 2022 PNRR Fotografile. Women in Photography from Italian Archives (1839–1939). Tra le sue pubblicazioni: Immagini senza quadro (2014), L'utopia nell'estetico (2018) e, con Marta Equi Pierazzini, Il corpo delle pagine. Scrittura e vita in Carla Lonzi (2024).



Martina Cavalli

Dottoranda in Analisi e Gestione del Patrimonio Culturale presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca, studia il contesto artistico femminista milanese degli anni Ottanta e Novanta come spazio di creatività politica fondata sulla relazione. La sua ricerca si basa su fonti orali e lavoro d'archivio. È stata visiting researcher alla University of Sussex ed è Teaching Assistant all'Università Bocconi. Collabora al PRIN PNRR 2022 Fotografile e, dal 2025, con l'Ufficio Mostre di Fondazione Palazzo Te.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378

Giovedì 23 aprile, ore 17.00

Una giornata meravigliosa (Feltrinelli)

Paolo Di Stefano

con la partecipazione di Tullio Pericoli



L' esergo al romanzo *Una giornata meravigliosa* di Paolo Di Stefano, giornalista e scrittore, responsabile della pagina culturale del *Corriere della Sera*, è di Charles Bukowski: «La gente è il più bello spettacolo del mondo. E non si paga nemmeno il biglietto».

Il libro racconta, nell'arco di una sola giornata, un intreccio di vite che si sfiorano: uomini e donne comuni, con le loro paure, desideri e fragilità. Tra questi compare anche un giornalista che dialoga con un artista: insieme riflettono sul senso del *fare arte* e sul rapporto tra realtà e rappresentazione.

Il dialogo tra Paolo Di Stefano e Tullio Pericoli diventa quindi l'occasione per riflettere sul modo in cui parola e immagine raccontano le persone, il paesaggio umano e le storie del nostro tempo.



Paolo Di Stefano

Giornalista e scrittore, è stato per molti anni firma del *Corriere della Sera*, dove si è occupato in particolare di cultura e letteratura. Autore di romanzi e saggi, ha dedicato la sua ricerca narrativa alla memoria, alla storia e alle trasformazioni del presente, muovendosi tra racconto giornalistico e scrittura letteraria.



Tullio Pericoli

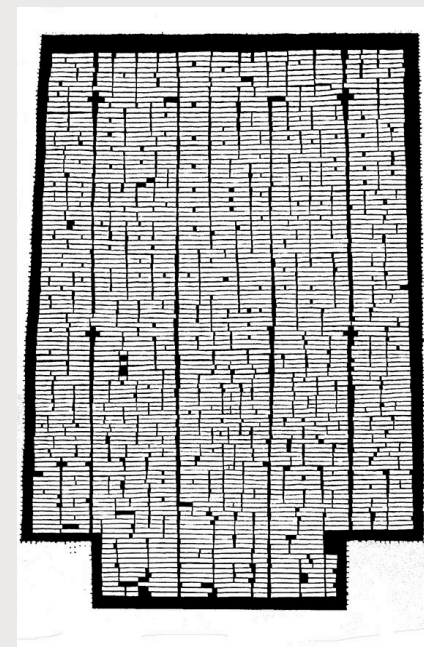
Artista e disegnatore, è noto per i suoi paesaggi e per i ritratti dedicati ai protagonisti della cultura e della letteratura italiana. Dagli anni Sessanta affianca all'attività pittorica una intensa collaborazione con il mondo editoriale e giornalistico, realizzando celebri ritratti di scrittori e intellettuali pubblicati su quotidiani e riviste, tra cui *la Repubblica* e *il Corriere della Sera*. La sua ricerca si concentra sul paesaggio, in particolare quello marchigiano, e sul ritratto come forma di indagine psicologica e letteraria. Le sue opere sono state esposte in importanti musei e istituzioni italiane.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378

Giovedì 21 maggio, ore 17.00

Le preziose carte giapponesi di Lucio Passerini

con Paolo Linetti e Chiara Bottelli



Paolo Linetti, esperto di iconografia e simbologia, ci condurrà in un viaggio affascinante tra le immagini evocate nelle opere di Lucio Passerini, artista, incisore e tipografo.

Al centro dell'incontro sarà il rapporto tra segno, materia e supporto, con particolare attenzione all'uso delle carte giapponesi, scelte dall'artista per la loro qualità tattile e per la capacità di accogliere l'impronta della stampa come spazio sensibile e vivo. Nella pratica di Passerini, infatti, ogni elemento, dalla carta al carattere tipografico, nasce da un dialogo profondo con il contenuto, in cui materiali e forme vengono pensati come parte integrante del processo creativo.

La conversazione esplorerà il ruolo della materia, il valore del vuoto e l'equilibrio tra gesto e contemplazione, mettendo in luce come l'artista costruisca immagini in cui forma e segno diventano luoghi di meditazione visiva, in una tensione tra rigore tipografico e sensibilità poetica.



Lucio Passerini

Passerini (Novara, 1954 – 2025) è stato artista, autore, incisore, tipografo e docente. Dal 1982 ha realizzato libri d'artista e stampe con il suo torchio privato e la marca editoriale *Il Buon Tempo*, pubblicando edizioni d'arte a tiratura limitata. Ha partecipato a numerose esposizioni internazionali di grafica, e svolto attività didattica di incisione e stampa tipografica. Ha inoltre collaborato con la Tipoteca Italiana e il progetto TAUUV. Autore del manuale *Xilografia* (1991), ha curato l'edizione italiana di importanti testi sulla tipografia moderna.



Chiara Bottelli

Nipponista, travel advisor e ricercatrice tessile, è diplomata in Lingua e Cultura giapponese e laureata in Orientalistica. Ha approfondito i suoi studi in Giappone, anche a Tokyo con il programma ETP25. Si occupa di artigianato tradizionale, in particolare dell'arte tessile del kimono, e collabora con il Consolato Generale del Giappone a Milano.



Paolo Linetti

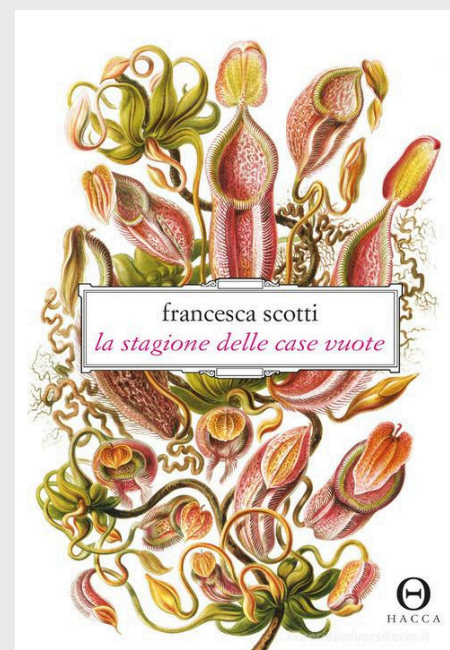
Storico dell'arte giapponese e esperto di iconografia e simbologia. Dal 2017 è direttore del Museo d'Arte Orientale Mazzocchi di Coccaglio (Brescia) e svolge attività di ricerca, curatela e divulgazione sulla cultura giapponese. Nel 2024 ha ricevuto un riconoscimento dal Ministero degli Affari Esteri del Giappone per il suo contributo alla promozione della cultura giapponese.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378

Giovedì 18 giugno, ore 17.00

Viaggio in Giappone la geografia e le case

Francesca Scotti, Marta Fanasca e
Damiana De Gennaro
in dialogo con Elisabetta Bucciarelli



Un incontro dedicato a tre voci della scrittura contemporanea che, da prospettive diverse, interrogano lo spazio urbano e le sue stratificazioni emotive, sociali e simboliche.

La stagione delle case vuote, (Hacca) di Francesca Scotti è una raccolta di racconti che esplora, tra gli altri temi, anche l'abitare attraverso una scrittura sensibile e visionaria: le case, svuotate o abbandonate, diventano luoghi della memoria e della trasformazione, specchi di esistenze fragili e in continuo mutamento. Con *Spettro Urbano*, una non guida di Tokyo (Eris Edizioni) Marta Fanasca e Damiana De Gennaro propongono un attraversamento personale e laterale della città di Tokyo: una "non guida" fatta di frammenti, derive e osservazioni che restituiscono una metropoli stratificata, abitata da presenze invisibili, memorie sommerse e contraddizioni contemporanee. Dai quartieri come Takadanobaba, con le sue marginalità e tensioni sociali, alla raffinata e ambigua Ginza, dove convivono lusso, storia e tempi paralleli, emerge una città complessa, intima e perturbante



Francesca Scotti

Nata a Milano, divide il suo tempo tra l'Italia e il Giappone dal 2011. Ha esordito con la raccolta di racconti Qualcosa di simile, vincitrice del premio Fucini e finalista al premio Joyce Lussu. Tra i suoi libri Il tempo delle tartarughe, Shimaguni. Atlante narrato delle isole del Giappone, Nessuno conosce Sayuki. Personalità eclettica, traduce, insegna, scrive sceneggiature e podcast. La stagione delle case vuote (Hacca) è proposto al Premio Strega 2026.



Marta Fanasca

Ricercatrice presso l'Università di Bologna, è specializzata nello studio del Giappone contemporaneo, con un focus su genere, sessualità e sottoculture urbane. Il suo lavoro esplora le trasformazioni sociali e le forme di intimità, identità e performatività che attraversano la società giapponese. Appassionata di street photography, manga e viaggi, ama Tokyo ma anche esplorare piccoli centri rurali fuori dai percorsi turistici, attraversando luoghi e territori da prospettive laterali e inedite, e cogliendone gli spazi nascosti e le atmosfere quotidiane attraverso l'obiettivo e la scrittura.



Damiana De Gennaro

Svolge un dottorato di ricerca sulla poesia giapponese contemporanea presso l'Università di Stoccolma. Autrice delle raccolte di poesia Aspettare la rugiada (Raffaelli, 2017) e Shibuya Crossing (Interno Poesia, 2019), ha curato la traduzione dal giapponese della raccolta d'esordio di Tawara Machi, L'anniversario dell'insalata (Interno Poesia, 2024), segnalata con menzione al Premio LILEC per la traduzione poetica nel 2025. Sue poesie sono apparse in diverse antologie in Italia e all'estero. Come traduttrice, collabora con varie riviste, tra cui Poesia, Tokyo Poetry Journal e Internazionale.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378